

dopo
un premio
ambito,
si continua a
lavorare
ancora di più



CENTRO OLIMPIA

CENTRO PARIFICATO DI ADDESTRAMENTO SPORTIVO
AL CENTRO SCHUSTER - MILANO



CENTRO SCHUSTER SCUOLA DI SCI ESTIVO

di S. Caterina Valfurva (m. 1737 s. m.)

Essa offre ai giovani appassionati dello sci e amanti della montagna che soggiornano nel periodo estivo nella Casa Verdenero la possibilità di sciare e frequentare nella mattina tre ore di lezione di sci sui campi di neve dello Stelvio.

Durante il pomeriggio, gli allievi rientrati in S. Caterina potranno scegliere tra bellissime passeggiate attraverso prati e boschi sempreverdi, pesca alla trota nel torrente Frodolfo, passeggiate collettive organizzate e le altre possibilità di svago o di relax che S. Caterina riserva ai giovani che vi scoprono il vero ambiente di montagna.

L'insegnamento è svolto dai maestri di sci della Scuola locale, i quali sono tutti riconosciuti anche dal Club Alpino Italiano con il brevetto di Guida Alpina, espertissimi e profondi conoscitori dei ghiacciai.

Essi impartiscono lezioni per allievi di ogni livello tecnico: dai bambini e principianti adulti, a tutte le classi che prevede la progressione didattica dello sci in Italia.

Per coloro che intendono prepararsi all'agonismo sono previsti corsi di avviamento e perfezionamento dello sci con l'applicazione delle più avanzate tecniche di assorbimento, i vari tipi di curve agonistiche, serpentine, sprint, ecc.

Questi corsi sono diretti dall'azzurro Giuseppe Compagnoni.

TURNI SETTIMANALI

Vengono effettuati turni settimanali dal lunedì al sabato a partire dal 15 giugno e fino al 26 settembre 1970.

La partenza degli allievi per i campi di neve avverrà alle ore 8, con rientro in S. Caterina alle 13.

Il trasporto è a carico della Scuola e sarà effettuato a mezzo di pullmini.

Per gli iscritti al Centro Schuster la quota di partecipazione settimanale alla Scuola è di L. 22.000 e comprende:

- 6 lezioni di sci settimanali (3 ore ciascuna)
- uso degli impianti di risalita.



ANNO XV - 1970 n. 6-7
Giugno-Luglio

DIREZIONE - REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE
Via Feltre, 100 - MILANO
Telefono 21.89.24
Conto Corrente postale
numero 3-26037

ABBONAMENTO
Italia annuale L. 1.000.

Direttore Responsabile
P. Lodovico Morell S. J.
Aut. Tribunale di Milano
N. 4073 in data 2-7-1956
Scuola di Arti Grafiche:
Via Pusiano, 52 - Milano

Ricominciamo un'altra Settimana Dirigenti.
Con chi? Chi sono gli invitati?

Quest'anno invitiamo i "profeti", cioè coloro, che sotto l'impulso di Dio, parlano in nome di Dio PAROLE NUOVE, parole di sprone e di guida.

E' vero: il profeta è una grazia di Dio al suo popolo. Ciò che costa ad essere profeta è che occorre dire delle parole piú grandi della propria persona, e bisogna dirle senza preoccuparsi di essere creduto o no, di essere ascoltato o no.

Ma perché non sei ascoltato?

Perché i "tuoi" sono persuasi di essere SUFFICIENTI.

Questo è veramente troppo.

Come si può pretendere di non avere nulla da imparare?

Almeno dobbiamo confessare che non conosciamo le PAROLE NUOVE di DIO.

Per questo tutti sono invitati a S. Caterina Valfurva dal 22 al 30 agosto.

Staremo in silenzio con Dio.

Pregiera alla Vergine dell'ascolto.

Beata te, Maria, che hai creduto.

Sei veramente grande perché hai ascoltato la Parola di Dio e l'hai custodita.

Dammi la grazia di ascoltare nel silenzio di ogni giorno questa stessa Parola viva.

Fammi risonanza viva del Suo Vangelo in mezzo ai giovani che hanno fame di tante cose, ma soprattutto, spesso senza saperlo, hanno fame di Cristo.

Tutti noi possiamo correre il pericolo, se non di rifiutare completamente la fede, almeno di non accettare completamente le Parole di Gesù.

In questo senso: anche noi per la consuetudine ad ascoltare la lettura del Vangelo domenicale, all'apparenza semplice, possiamo prendere l'atteggiamento di chi non ha piú nulla da scoprire, da conoscere. "Ormai sappiamo chi è Gesù, e le Sue parole le conosciamo!".

No. Tale atteggiamento, che sa di sufficienza è dannosissimo: ci impedisce l'arricchimento, la scoperta sempre piú profonda e piú ampia della luce che emana dalle parole di Gesù.

Noi non crediamo di sapere già tutto!

E consigliamo di leggere Matteo capo settimo.

PAROLE NUOVE:

il Centro Schuster difende i più deboli

I giovani devono essere in prima fila per rompere il cerchio della povertà

« Il povero non è forse, in definitiva, colui che non conta, che non si ascolta mai, di cui si dispone senza chiedere il suo parere, e che affonda in un isolamento così dolorosamente sentito che può spingerlo talvolta fino a gesti irreparabili della disperazione? ».

La povertà non sia più soltanto quella del denaro, ma anche la mancanza di salute, la solitudine affettiva, il fallimento professionale, la mancanza di relazioni, le menomazioni fisiche e mentali, le vicissitudini familiari, tutte le frustrazioni che provengono dall'incapacità ad inserirsi nel gruppo umano più vicino.

« Una società si giudica dal posto che riserva ai più sprovvisti dei suoi membri, o alla preoccupazione che ha di farli accedere ad una vita pienamente umana, ove essi possono ritrovare ragioni di vivere e sperare. Ove sarebbe il progresso di una società, la cui crescita economica si adagiasse nella dimenticanza, o addirittura nel

disprezzo dei poveri e non facesse di tutto per farli partecipare ai frutti del suo sviluppo? ».

Diciamolo schiettamente: i cristiani non applicano la loro riflessione alla ricerca chimerica d'una società egualitaria, utopistica, si tratta per essi di ergersi con tutte le loro forze, in nome del Vangelo, contro il primato di un economismo che tenderebbe a legittimare una povertà "residuale", come lo scotto necessariamente pagato alla crescita ed allo sviluppo ».

Il Papa si richiama, a conferma dei pericoli di una ricerca del possesso, alle « crisi che scuotono le società del consumo nei suoi elementi più giovani », ai quali non si può offrire una sovrabbondanza di mezzi di esistenza in cambio dell'assenza delle ragioni di vivere. E di fronte alla sfiducia che tanti responsabili del nostro tempo mostrano davanti al problema della disparità fra paesi ricchi e poveri, Paolo VI manifesta la speranza che « i cristiani saranno nelle prime file di coloro che oseranno, con tutti i mezzi di cui dispongono, rompere il cerchio infernale della povertà ».

Caro Don Saggin,

Perdoni il mio lungo silenzio dopo il mio arrivo qui nella mia missione; non mi sono certo dimenticato di Lei ma coloro a cui devo scrivere sono talmente tanti ed il tempo a mia disposizione così poco che cerco di fare il possibile ma non posso arrivare contemporaneamente a tutti.

Da un mese e mezzo ormai sono nella missione di Krishnagar. La mia è una scuola per ragazzi poveri e per ragazzi orfani tenuta dai Salesiani; questi ragazzi non hanno proprio nulla, sono per me un vero esempio di come si possa essere felici con niente, parecchi non hanno nessuno perché sono dei trovatelli lasciati dagli indù per le strade dopo le feste religiose.

Ci sono poi dieci ettari coltivati a riso, ortaggi, frutta, dove si svolge il mio lavoro; cerchiamo di ottenere il maggior frutto possibile. I prodotti vanno poi per il sostentamento dei ragazzi. Io sto con i contadini e faccio i loro medesimi lavori: piantare riso, costruire gli argini e tutti i mestieri che occorrono per l'azienda.

I contadini lavorando dal mattino alla sera con un clima che le posso assicurare è tremendo non guadagnano più di 9000 lire al mese e la vita in proporzione non è tanto economica; così anche per loro come per quasi tutti gli indiani è la miseria più nera. Bisogna essere qui e toccare con mano per capire di quale benessere godiamo in Italia!

Qui la miseria e la sporcizia sono il pane quotidiano; giro poi spesso per le campagne e per i villaggi intorno al mio paese: la situazione è ancora peggiore: case fatte con stuoie di bambú e con il tetto di paglia. Manca una qualsiasi comodità superflua (e qui per superfluo si intende acqua in casa e luce per vedere alla sera) ed anche un minimo di servizi igienici, ma soprattutto c'è fame, tanta fame che si legge in faccia alla gente, che si vede nei bambini con quegli stomaci gonfi di aria che, quasi per ironia, in un primo momento potrebbero sembrare gonfi di nutrimento. La curiosità quasi morbosa con cui mi guardano non è solo perché si trovano di fronte una persona tanto strana ai loro occhi, io penso sia qualcosa di più, il sapere di avere di fronte una persona di cui si conoscono il luogo di provenienza solo perché se ne è sentito parlare come del paese dell'opulenza, dove si è certi a mezzogiorno che si mangerà anche alla sera.

* * *

Caro Padre Morell,

21 maggio 1970

sono ormai due mesi che ho iniziato il mio lavoro nella missione, il caldo è una grossa difficoltà, toglie le forze e spesso il lavoro diventa vera fatica.

Ma non importa, qui nella missione il clima è sereno e si prende tutto con più entusiasmo.

Se Le servisse una qualsiasi informazione o Le interessasse qualcosa per "Verdenero" non si faccia scrupoli a farmelo sapere.

Ricordo Lei ed il Centro con affetto

Marco Bellavite della sezione Calcio

IL CENTRO SCHUSTER A CARTE SCOPERTE

.....

Non so che cosa dirti del ping-pong. Io sono sicuro che, se lo spezzi nel mezzo e se in conseguenza di ciò non avrai più nessun ragazzo d'intorno, non morrà nessuno.

Avrai più tempo per pensare, più silenzio, e, in più, pian piano andrai costruendo quell'immagine di prete più vera e degna di te che coll'andare del tempo attirerà col suo valore intrinseco molto più i ragazzi che il ping-pong.

.....

Chi è in basso (cioè chi cerca disperatamente dei sistemi per buttare via il tempo) deve vederti in alto: magari per qualche anno odiarti e disprezzarti e fuggirti e poi, se Dio gli dà la grazia, pian piano cominciare a invidiarti, imitarti, superarti.

"Ponete in alto il cuore vostro e fate che sia come una fiaccola che arda".

Io penso che su questo punto non bisogna avere pietà di nessuno. La mira altissima, addirittura disumana (perfetti come il Padre) e la pietà, la mansuetudine, i compromessi paterni, la tolleranza illimitata solo per chi è caduto e se ne rende conto

e chiede perdono e vuole riprovare da capo a porre la mira altissima.

Ma un tavolo da ping-pong è una mira modesta e squalifica la tua dignità di sacerdote del Dio Altissimo.

.....

Ecco l'unica cosa decente che ci resta da fare: stare in alto (cioè in grazia di Dio), mirare in alto e sfottere crudelmente non chi è in basso, ma chi mira basso...

Il Priore di Barbiana

INDOVINA CHI ABBIAMO INVITATO A CENA?

UNO

che quando si siede a tavola:

- 1) Accetta la compagnia di tutti, riconosce gli Altri almeno come lui.
- 2) Non mette delle condizioni, non dice a patto che...
- 3) Non alza la voce, ma sa che le idee degli Altri valgono quanto le sue.
- 4) Non ti rinfaccia che lui sapeva già tutto, questo è come lo dicevo io, avete visto che avevo ragione io.
- 5) Che una volta seduto non costringe gli Altri ad alzarsi... il piatto è di tutti.
- 6) Che si vanta di presentarti ai "suoi" amici, e non ti compatisce perché non sei ricco come lui.

* * *

Il Centro Schuster proseguendo logicamente secondo le premesse statutarie di essere un'iniziativa per educare i giovani anche mediante lo sport, sottolinea quest'anno in modo particolare i seguenti punti:

- 1) L'iscrizione è subordinata alla volontà di essere **SPORTIVO**, cioè di **voler giocare con impegno**. Quindi l'ammissione è possibile:
 - a) a chi sceglie uno sport ed **accetta un allenamento** almeno settimanale;
 - b) a chi **accetta la guida e l'assistenza di un Allenatore** che deve attuare un programma, che deve tener conto delle presenze e dell'impegno.
- 2) Ogni gruppo avrà un Dirigente ed un Allenatore per svolgere un'attività sportivo-agonistica **secondo le capacità** fisiche comuni ai partecipanti al gruppo.
- 3) Ogni altra attività del Centro Schuster verrà articolata e sostenuta **solo per i ragazzi impegnati sul piano sportivo**, perché siamo convinti che lo sport ha comunque una sua funzione formativa.

Abbiamo precisato volutamente questi tre punti perché non si può permettere di mettere in pericolo un'opera giovanile, cercando di ridurre il "Centro Schuster" ad un ambiente per semplice incontro di passatempo, senza impegni e senza attenzione per gli Altri.

Il Consiglio Direttivo e tutti gli Istruttori e gli Allenatori del Centro Schuster, si sono impegnati a promuovere ed a sostenere un **INCONTRO MENSILE** per ogni gruppo delle sezioni sportive.

* * *

Per i **GRUPPI FAMILIARI** si dovrà avere una grande attenzione ed è stata preparata una domanda speciale (v. allegato verde).

La presenza delle piccole nei corsi del Centro Olimpia e nella scuola di tennis ha dato le prime prove positive, mentre per le Signorine abbiamo preparato alcune riflessioni.

- 1) Posta la soluzione concreta a riguardo dell'attività sportiva per i giovani, lo spazio per le signorine rimane subordinato alle esigenze ed allo sviluppo dell'attività agonistica maschile.
Con molta aderenza alla realtà, mentre per i giovani si chiede un impegno sportivo e sociale, anche per le signorine si devono cercare delle forme di presenza al Centro Schuster, forme che devono essere stabili ed impegnative.
Questa situazione pone continuamente alla signorina il problema di valorizzare il proprio tempo libero al Centro Schuster in forme culturali e sociali.
Non è ammissibile nella Signorina, che cerca una propria maturazione personale, una posizione di disimpegno, mentre al giovane si chiede almeno un impegno sportivo, la presenza agli allenamenti, la partecipazione all'attività di squadra, la presenza alla preghiera comunitaria, ecc.
- 2) Quindi ogni Signorina che intende iscriversi al Centro Schuster deve ammettere che il Centro Schuster è stato pensato, organizzato ed è sostenuto per i giovani e per le scuole sportive, e che non è un Centro femminile. Per lei vi è poco sul piano sportivo, ma vi è molto per attuare la sua missione.
- 3) La Signorina deve pertanto cercare nel Centro Schuster non una risposta ai propri problemi egoistici, ma degli ideali di formazione completa per gli Altri. Deve accorgersi che il Centro Schuster è un ambiente aperto ad ogni tipo di giovane, e che essendo un ambiente eterogeneo, può essere iscritta solo se è consapevole della propria missione di donna. Non si può ammettere alcuna ingenuità o leggerezza, tollerabile in un centro femminile.
- 4) La donna deve imparare ad essere di aiuto, deve avere o deve essere educata ad una grande attenzione per la sofferenza.
Quindi è veramente impossibile accettare una ragazza che non si accorga dei bisogni degli Altri, tanto meno se rifiuta di portarvi una soluzione personale.
Il Centro vuole essere una famiglia sana, senza privilegiati, nella quale tutti si prestano per formare un ambiente gioioso per il bene di tutti.
- 5) Il Centro Schuster chiede specialmente alla donna una fede profonda che sia di aiuto ai giovani, che sia di stimolo a cercare nel Cuore di Cristo le vere ricchezze, la vera felicità.
Necessariamente è fuori posto una signorina che allontanasse un giovane dall'attività per risolvere un suo problema di solitudine. Una Signorina che fosse poi di schermo all'invito del Signore sarebbe in evidente contraddizione con le finalità di chi lavora al Centro Schuster e paga veramente di persona.



Centro Giov. Card.
20134 - MILANO

Parco Lambro - Via Feltre, 100 - Tel. 218924

SCHUSTER



CENTRO OLIMPIA: avviamento allo sport

dai 6 ai 9 anni: lunedì - martedì - mercoledì - venerdì



ADDESTRAMENTO ALL'ATLETICA

per ragazzi dai 10 ai 14 anni: lunedì e giovedì

CENTRO

C. O. N. I.: scuole sportive



ADDESTRAMENTO alla PALLACANESTRO

per ragazzi dai 10 ai 14 anni: martedì e venerdì



CALCIO-N.A.G.C.

Giovedì e sabato dalle 14,30 alle 17



PALLAVOLO

Lunedì e mercoledì dalle 16,30 alle 17,30

CENTRO ADDESTRAMENTO TENNIS

Corsi al lunedì, mercoledì, giovedì, sabato



SCI

Corsi invernali ed estivi durante le vacanze
a S. Caterina Valfurva: CASA VERDENERO



CENTRO OLIMPIA

**CENTRO PARIFICATO DI ADDESTRAMENTO SPORTIVO
AL CENTRO SCHUSTER - MILANO**

Proprio per questa finalità il Centro Olimpia si organizza secondo tre momenti tipici dell'evoluzione del ragazzo:

PRIMO PERIODO: 6-7 anni:

l'avviamento atletico si polarizza in forme di gioco che aiutano il ragazzo a muoversi con ritmi particolari e ad esprimere le proprie tendenze e capacità.

Le forme possono essere quelle di una ricreazione guidata, dei campi di gioco, dei parchi Robinson, dello scoutismo, ecc.

(Corso Biennale)

SECONDO PERIODO: 8-9 anni:

l'avviamento atletico si allarga e crea la base per ogni tipo di sport. Le prime nozioni di ogni sport metteranno maggiormente in evidenza la necessità di una preparazione atletica generale, che sviluppi cioè metodicamente tutto il corpo. Solo in questo modo il ragazzo può accettare e sottomettersi all'attività dell'atletica leggera.

(Corso Biennale)

Al termine di questo periodo il ragazzo può essere in grado di scoprire lo sport a lui più adatto e la Direzione del Centro può consigliare meglio il ragazzo ad una scelta sportiva, la più idonea.

TERZO PERIODO: 10-13 anni:

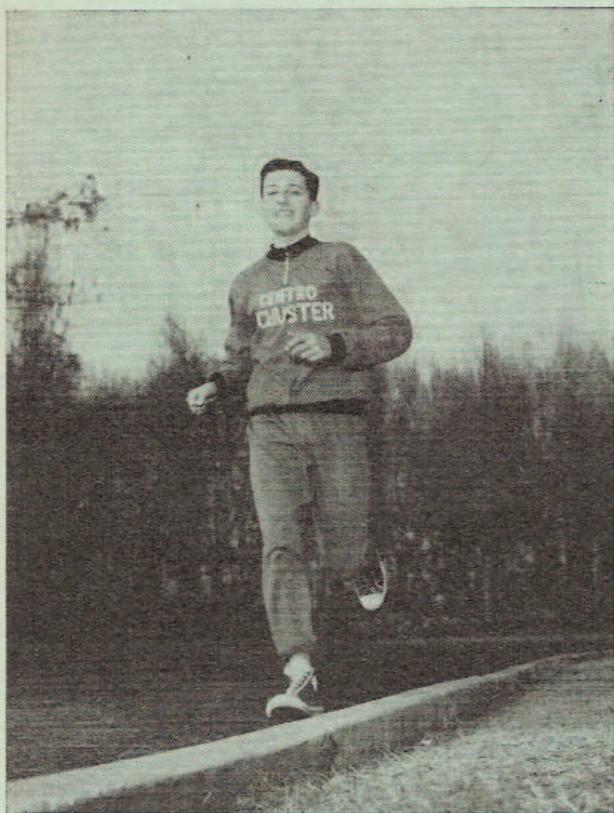
l'addestramento atletico diventa una vera specializzazione ed il ragazzo deve raggiungere le vere finalità del Centro Olimpia che assume in questo periodo tutte le caratteristiche di un vero Centro di Addestramento all'Atletica Leggera.

(Corso Quadriennale)

Permesso che l'atletica è la base di ogni attività sportiva, si capisce come sia fondamentale il Centro Olimpia per tutte le Scuole Sportive del Centro Schuster.

Il Centro Olimpia di Addestramento all'Atletica Leggera vuol essere infatti un modo concreto e valido per preparare i ragazzi a qualsiasi attività sportiva ed alla scelta dello sport più congeniale e più adatto a ciascuno, offrendo poi ai ragazzi, che hanno superato il corso di avviamento allo sport e che hanno capacità di fare dell'atletica, una vera scuola di Addestramento atletico.

Rivolgersi alla Segreteria del Centro Schuster (tel. 218924) per eventuali chiarimenti, per l'iscrizione al Corso più adatto, per conoscere gli Istruttori e per versare la quota.



**CENTRO
OLIMPIA**

**ATLETICA
LEGGERA**

Nel corso delle varie lezioni, opportunamente graduate sia nell'intensità sia nelle difficoltà, i giovanissimi allievi verranno insensibilmente ad acquistare oltre ad una coordinazione ragionata dei vari movimenti, un potenziale muscolare, una resistenza ed una robustezza organica generale di notevole livello, beneficiando, altresì, dell'indiscusso giovamento fisico che si ottiene svolgendo una sana attività all'aria aperta.

Costituita così, nel corso di quattro anni di permanenza al Centro Olimpia, una solida ed efficace piattaforma di sviluppo muscolare e di potenza di organismo attraverso la pratica degli esercizi atletici naturali, i ragazzi, lasciato il Centro, sono in grado di avviarsi con successo e con profitto a quella forma di attività sportiva verso la quale essi si sentono portati da naturale tendenza o preferenza e possono iscriversi ad uno dei vari centri di addestramento.

Le prove alle quali gli allievi vengono sottoposti al termine di ciascun corso offrono sin dall'inizio un graduato tema agonistico atto a stimolare l'interesse e l'impegno dei giovani. Esse non presentano mai particolari difficoltà e qualunque ragazzo con un po' di preparazione è in grado di superarle in quanto il Centro non intende fare conseguire agli allievi dei risultati, ma aiutarli e guidarli a superare le prove atletiche con quella migliore impostazione stilistica di base, necessaria per la prosecuzione della loro attività volta alla pratica di un determinato sport.

Al termine di ciascun anno a tutti gli allievi viene rilasciato un diploma di frequenza. Al termine dell'ultimo anno, gli allievi che superano le speciali prove ricevono il "brevetto" finale del Centro Olimpia.

N.A.G.C.

SCUOLA di CALCIO

nei giorni di sole:

sullo stadio del Centro Schuster
dedicato alla memoria di un vero
amico dei giovani: "Mario Lissoni"

nei giorni piovosi:

preparazione atletica in palestra.



**CENTRO
C. O. N. I.**

**ADDESTRAMENTO
ALLA
PALLACANESTRO**





CENTRO ADDESTRAMENTO TENNIS

CORSI INVERNALI
(novembre-marzo)

nel campo coperto
"PIERO MANARA"

CORSI ESTIVI
(aprile-ottobre)

cinque campi all'aperto.

CORSO GINNASTICA COMPLEMENTARE AL TENNIS

Il Corso viene promosso allo scopo di fornire agli allievi della Scuola Tennis una preparazione atletica di base. Un attento programma di esercizi compensativi servirà inoltre a prevenire l'insorgere di eventuali scompensi muscolari facilmente acquisibili da adolescenti assiduamente praticanti il tennis.

Le lezioni, settimanali, avranno la durata di 60 minuti e si svolgeranno in orario da stabilirsi.

SQUADRA AGONISTICA "LAMBER T.C."

Allenamenti settimanali - Quota L. 2.000.

CORSO DI GINNASTICA FORMATIVA

per ragazzi di 11-12-13 anni

Al termine di ogni anno, nonostante la buona volontà di essere attenti a tutti i ragazzi che chiedono di giocare e che per questo firmano anche un cartellino federale, dobbiamo constatare che parecchi, dopo i primi mesi di attività, si perdono, si allontanano e rinunciano a giocare.

Le cause possono essere di diverso tipo, ma una ci preoccupa maggiormente e può essere considerata fondamentale.

Parecchi ragazzi rinunciano al gioco perché non possono stare al passo agonistico dei compagni, perché mancano di una base sportiva, perché si accorgono di non avere le forze atletiche per giocare con impegno.

Ci auguriamo pertanto che i giovani, al momento della scoperta di questa loro situazione, abbiano il coraggio di farsi aiutare dagli Amici che vogliono avere per loro una cura particolare.

Ci ripromettiamo anzi di fare in modo che i ragazzi in difficoltà a competere con i loro compagni, anziché rinunciare al gioco, accettino volentieri un corso speciale e breve di ginnastica formativa, vero mezzo per inquadrare il loro rendimento psichico-fisico.

Il corso è studiato particolarmente per coloro che riscontrano difficoltà di avviamento alla pratica sportiva nelle varie specialità.

Limitate capacità fisico-atletiche o scarse attitudini possono frenare o inibire il regolare procedere dell'attività sportiva specifica; il Corso si ripromette di offrire agli allievi la possibilità di frequentare con serenità e senza complessi la scuola sportiva da loro preferita.

Ci sembra veramente onesto chiedere a tutti i giovani di saper accettare il giudizio della Direzione della Scuola che nella decisione di avviare un ragazzo ad un Corso di ginnastica formativa tiene calcolo di tutte le valutazioni sportive, umane, medico-psicologiche.

Rifiutare per principio la ginnastica formativa equivale rifiutare l'unica possibilità di inserirsi nel mondo dello sport.

Il corso con lezioni bisettimanali di 60 minuti ciascuna è aperto ai ragazzi nati dal 1957 al 1960.

Si procederà alla suddivisione in gruppi per età, per capacità e per interesse sportivo.

L'orario delle lezioni verrà stabilito successivamente.

Orientativamente si terranno due corsi:

Il 1°: lunedì-mercoledì alle ore 17

Il 2°: martedì e venerdì alle ore 17

CORSO GINNASTICA PRE-SCIISTICA

Il Corso, indetto al fine di dare una preparazione atletica specifica a coloro che intendono praticare lo sport dello sci, avrà una durata bimestrale con lezioni bisettimanali di 60 minuti ciascuna.

Le lezioni si svolgeranno presso la palestra del Centro Schuster in orario da stabilirsi, in ogni caso non prima delle ore 19.

La partecipazione è aperta ad allievi ed allieve di qualsiasi età.

Qualora il numero delle iscrizioni rendesse possibile la formazione di più gruppi, si procederà ad una suddivisione in base all'età ed alle capacità dei partecipanti.



SCUOLA DI SCI ESTIVO-INVERNALE

a S. Caterina Valfurva (m. 1737 s. m.)

Essa offre ai giovani appassionati dello sci e amanti della montagna che soggiornano nella Casa Verdenero la possibilità di sciare e frequentare nella mattina tre ore di lezione di sci sui campi di neve dello Stelvio o del Sobretta.

L'insegnamento è svolto dai maestri di sci della Scuola locale, i quali sono tutti riconosciuti anche dal Club Alpino Italiano con il brevetto di Guida Alpina, espertissimi e profondi conoscitori dei ghiacciai.

Essi impartiscono lezioni per allievi di ogni livello tecnico: dai bambini e principianti adulti, a tutte le classi che prevede la progressione didattica dello sci in Italia.

Per coloro che intendono prepararsi all'agonismo sono previsti corsi di avviamento e perfezionamento dello sci con l'applicazione delle più avanzate tecniche di assorbimento, i vari tipi di curve agonistiche, serpentine, sprint, ecc.

Questi corsi sono diretti dall'azzurro Giuseppe Compagnoni.

TURNI SETTIMANALI

Vengono effettuati turni settimanali dal lunedì al sabato.

INIZIATIVE NUOVE

CORSI GINNASTICA "SE,,

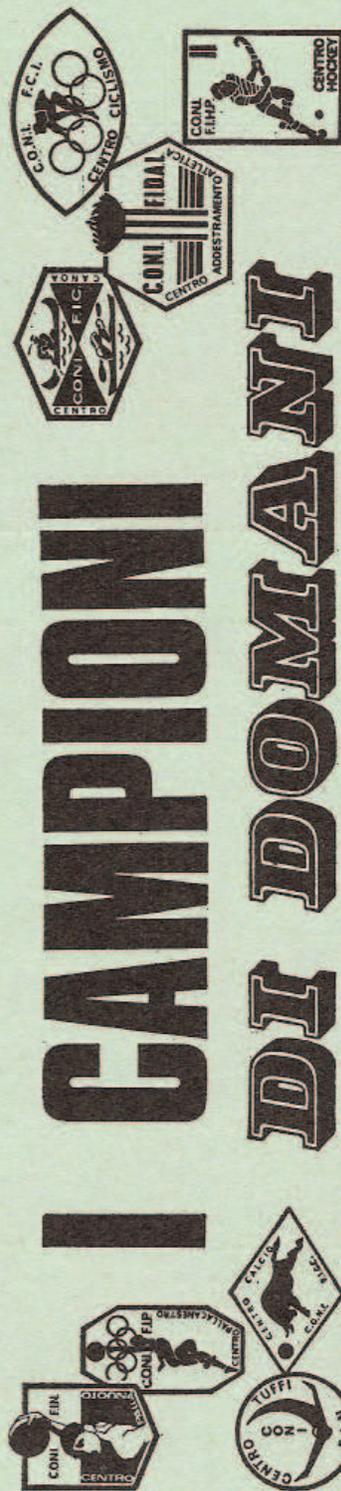
Il Corso viene realizzato per tutti coloro che sentono la necessità di migliorare athleticamente ed esteticamente il proprio fisico.

Il programma è particolarmente studiato per combattere tutti gli inconvenienti di indole fisico-estetico derivanti da una vita quotidiana di limitate attività motorie.

Il Corso avrà la durata di un quadrimestre (ottobre-gennaio) con lezioni bi-settimanali di 60 minuti ciascuna.

Le lezioni si svolgeranno in orario da stabilirsi, in ogni modo non prima delle ore 19.

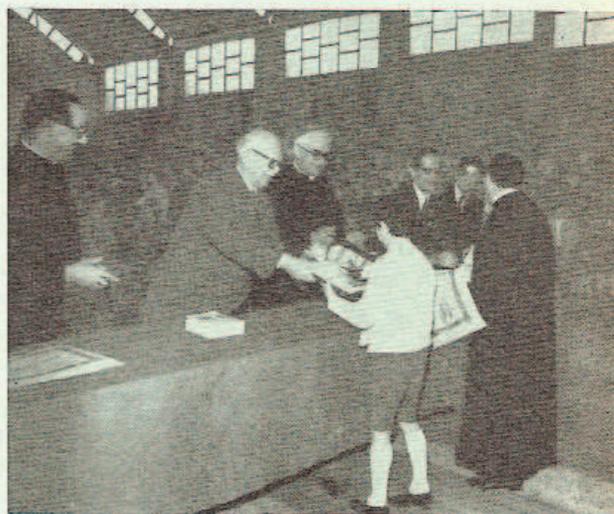
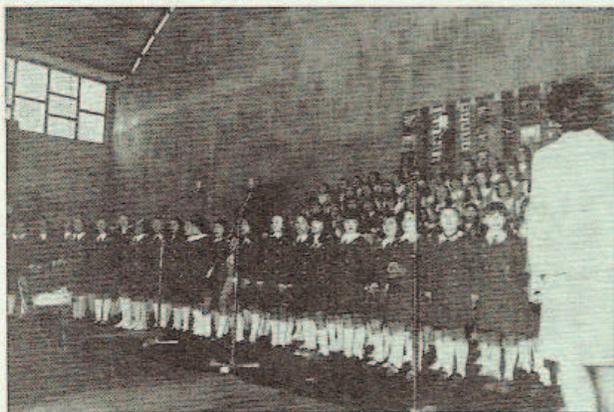
anche se
non saranno
più fra



APPUNTAMENTO SETTIMANALE CON I GIOVANI DEI CENTRI CONI E OLIMPIA

Una prova decisiva per un

FESTIVAL al Centro Schuster



Centro Giovanile Card.
20134 - MILANO
Parco Lambro - Via Feltre, 100 - Tel. 218924

SCHUSTER

GRUPPO FAMILIARE

1970	1971	1972	1973	1974	1975
JTC	JTC	JTC	JTC	JTC	JTC

Gruppo Familiare

Il sottoscritto

nato a il

battezzato a il

domiciliato a c.a.p.

via N. tel.

che lavora presso

coniugato con

con i figli

dopo aver preso visione dello Statuto e del Regolamento del Centro Schuster, che accetta senza riserve, si impegna:

- 1) Ad avere cura dei propri figli nell'ambito del Centro e, se piccoli, a non lasciarli abbandonati a se stessi;
- 2) a seguire le attività formative dei Gruppi Familiari;
- 3) ad osservare il Regolamento del Club;
- 4) a versare la quota annuale e la quota complementare.

Firma

.....

REFERENZE

.....

Accettazione

Libertà - autonomia - responsabilità IMPEGNO PERSONALE

Per iscriversi al Centro Schuster è "conditio sine qua non" impegnarsi in qualche attività e interessarsi degli Altri, aver piacere a stare con i più giovani, con i più piccoli.

Pertanto, preghiamo tutti gli iscritti di indicare sul questionario il proprio preciso impegno verso gli Altri, ricordando:

- 1) che il Centro Schuster è per gli **sportivi**, ossia per quelli che si impegnano a praticare un'attività sportiva;
- 2) che gli sportivi cercano un ambiente per trovare amicizia;
- 2) che il Centro Schuster è un'opera di laici che si propongono Maria SS. che venerano come Madre, come modello della loro disponibilità verso Dio e gli Altri;
- 4) che l'impegno è **PERSONALE** e riguarda i settori sottoelencati:

impegno sportivo:

sportivo tra gli sportivi nella sezione di

impegno organizzativo

come accompagnatore della squadra

come aiuto negli allenamenti

come sostenitore versando un quota mensile di L.

amico fra amici:

responsabile della sala giochi

servizio in biblioteca

collaborazione per il cineforum

organizzatore di conferenze e dibattiti

per l'attività sociale:

costruzione attrezzature sportive in zone depresse

assistenza sportiva gratuita

spastici

ragazzi poveri

terzo mondo, mani tese, ecc.

per la parte organizzativa generale del Centro Schuster:

segreteria

cura del Santuario degli sportivi

accoglienza

"JOSEPH" TENNIS CLUB

Fondamento e Finalità

- 1) Il Centro Schuster per sviluppare i Gruppi Familiari (Statuto art. 1) ed assicurare un ambiente favorevole allo sforzo formativo per i giovani, accoglie l'iniziativa di alcuni Genitori iscritti al Centro Schuster che intendono organizzare una Sezione Tennis per i Genitori.
La Sezione porta il nome significativo di: "JOSEPH" TENNIS CLUB.
- 2) Possono partecipare allo "JOSEPH" Tennis Club unicamente i Genitori dei giovani sportivi iscritti al Centro Schuster, i Benefattori e gli Amici dell'opera, essendo gli impianti sportivi a disposizione dell'attività giovanile, scopo fondamentale del Centro Schuster.
- 3) L'Joseph Tennis Club, per avere diritto di operare nel Centro Schuster ed usare le attrezzature sportive, accetta le proposte statutarie del Centro Schuster ed aderisce alle iniziative dei "Gruppi Familiari".
- 4) L'Joseph Tennis Club ha un Regolamento proprio che è in sintonia con il Regolamento delle Sezioni Sportive del Centro Schuster.
- 5) L'Joseph Tennis Club si inserisce nei Gruppi Familiari per sviluppare nei Genitori i valori umani fondamentali: libertà, autonomia, responsabilità, impegno personale. I programmi sociali dovranno quindi essere studiati ed organizzati in collaborazione con la Consulta Genitori.
- 6) Il Consiglio dell'Joseph Tennis Club è autonomo sul piano sportivo e sul piano finanziario.
- 7) Le spese straordinarie e specialmente le costruzioni o qualsiasi modifica degli impianti devono avere l'approvazione scritta dalla Direzione del Centro Schuster.
- 8) Per lo spirito animatore dell'Joseph Club che vuole tenere vicino i Genitori ed i Benefattori del Centro Schuster, al termine di ogni anno quanto rimarrà attivo verrà devoluto totalmente alla Direzione del Centro Schuster per sostenere l'attività giovanile.
- 9) L'attività dei giovani dipende dal Consiglio del Lamber Tennis Club, sezione tennis del Centro Schuster, della quale fanno parte due Genitori Consiglieri dell'Joseph T.C.

INCONTRO SOCIALE
ogni secondo lunedì del mese

JOSEPH T. C.: REGOLAMENTO

- 1) Nell'attesa di avere campi riservati al Tennis Club la Direzione del Centro Schuster ogni anno stabilirà i campi e le ore disponibili ricordando che le attrezzature sportive sono innanzitutto al servizio dei giovani preferibilmente per i ragazzi del Centro Addestramento Tennis.
- 2) Ogni Gruppo Familiare iscritto (Impegnato) al Centro Schuster ed in regola con la quota annuale ha il diritto di partecipare al Tennis Club e a tutte le iniziative programmate dal Consiglio Direttivo.
- 3) I Gruppi Familiari iscritti per aderire al Club devono versare una quota complementare.
- 4) Gli iscritti al Tennis Club hanno diritto di precedenza nell'uso dei campi e possono prenotarli nella settimana corrente, per non più di un'ora al giorno.
- 5) Le ore prenotate, qualora non venissero disdette almeno un giorno prima, devono essere pagate.
- 6) I Gruppi Familiari Benefattori sono accolti come Soci Onorari dell'Joseph Tennis Club.
- 7) I Gruppi Familiari Ospiti hanno la possibilità di usufruire dei campi da tennis, ma li possono prenotare di volta in volta e solo il giorno prima.
- 8) Come norma generale resta fissato che i campi che non siano stati comunque prenotati possono essere messi al servizio di chi li richiede, salvo s'intende le esigenze organizzative del Centro Schuster.
- 9) Per introdurre persone non iscritte e prima di estendere qualsiasi invito si deve preavvertire la Segreteria.
- 10) E' fatto obbligo presentarsi in campo in tenuta da tennis. Solo le Signore iscritte come Gruppo Familiare possono usare i campi da tennis e circa l'abbigliamento si deve aver riguardo all'ambiente eterogeneo dei ragazzi.
- 11) Tutti prima di entrare negli spogliatoi ed usare il campo di tennis devono chiedere in Segreteria l'assegnazione del campo e versare la quota fissata.
- 12) Circa la praticabilità dei campi competente è la Segreteria del Centro Schuster.
- 13) Il Maestro di Tennis ed il Palleggiatore non possono accettare una lezione se prima la Segreteria non abbia assicurato la disponibilità dei campi, dovendo tutelare il diritto dei Giovani e del Tennis Club.
- 14) L'atteggiamento leale verso le finalità del Centro Schuster rimane la base per un ordinato sviluppo del Tennis Club., Per questo è stata fissata una cena e riunione ogni secondo lunedì del mese.

L'assenteismo costante ed ingiustificato all'incontro mensile accredita l'opinione che si cerca solamente l'uso di un campo da tennis, e quindi obbligherà il Consiglio a non accettare il rinnovo dell'adesione al Tennis Club.
- 15) La Direzione si riserva la piena ed insindacabile libertà di prendere in considerazione le domande, per tutelare le finalità del Tennis Club, informando il Consiglio Direttivo di ogni decisione in proposito.
- 16) L'organizzazione dell'Joseph Tennis Club è autonoma, salvo quanto determinato dallo Statuto del Centro Schuster e tenuto conto delle norme generali comuni a tutte le Sezioni.

Centro Giovanile Card. **SCHUSTER**
20134 - MILANO
Parco Lambro - Via Feltre, 100 - Tel. 218924

SCUOLE SPORTIVE

Il sottoscritto

figlio di e di

nato a il

domiciliato a

via N° tel. c.p.

che frequenta la Scuola

desidera partecipare al CENTRO OLIMPIA
alla SCUOLA SPORTIVA di

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> atletica (Centro Olimpia) | <input type="checkbox"/> calcio (N.A.G.C.) |
| <input type="checkbox"/> pallacanestro (Centro C.O.N.I.) | <input type="checkbox"/> tennis |
| <input type="checkbox"/> pallavolo | <input type="checkbox"/> sci |

Dopo aver preso visione dello Statuto del Centro Schuster,
che intende rispettare lealmente, s'impegna:

ad osservare il regolamento sportivo;

a procurarsi personalmente l'equipaggiamento;

a versare la quota d'iscrizione annuale ed il contributo
mensile;

Firma (leggibile)

Firma del Genitore

.....
Accettazione:

.....
La Direzione

VANTAGGI DEGLI ISCRITTI ALLE SCUOLE SPORTIVE: 1) ingresso al Centro Schuster; 2) partecipazione all'attività culturale e ricreativa.

CENTRO OLIMPIA	<input type="checkbox"/>
AVVIAMENTO sportivo	<input type="checkbox"/>
ATLETICA LEGGERA	<input type="checkbox"/>
CALCIO (NAGG)	<input type="checkbox"/>

PALLACANESTRO	<input type="checkbox"/>
PALLAVOLO	<input type="checkbox"/>
SCI	<input type="checkbox"/>
TENNIS	<input type="checkbox"/>

Anno	settembre	ottobre
novembre	dicembre	gennaio
febbraio	marzo	aprile
maggio	giugno	luglio
lunedì	martedì	mercoledì
giovedì	venerdì	sabato
1°-2° (6-7 anni) Ricreazione guidata	3° (8 anni) Avviamento Sportivo	4° (9 anni) Brevetto
1° Corso (10 anni)	2° Corso (11 anni)	3° Corso (13 anni)
4° Corso: Perfezionamento (14 anni)	Allievi	Juniors
Quota annuale	Visita Medica	L. 1.000
	Quota iscrizione	L. 2.500
	Quota frequenza	

NOTE:	CONDOTTA	IMPEGNO	COLLABORAZIONE
	corretta - indiscreta	positivo - negativo	utile - inutile

SANTUARIO DEGLI SPORTIVI

Giorni Festivi:

Ss. Messe: ore 9,30, 11,30, 16,30 (invernale), 17,30 (estiva) - 18,30.

Sabato: S. Messa: Ore 18,30 (per il precetto festivo)

E' sempre presente un Padre per i colloqui e per la Direzione spirituale.

RIUNIONI CULTURALI-FORMATIVE una volta al mese.

CONSULTORIO MEDICO GIOVANILE - prenotare le visite presso la Segreteria: Medico Sportivo - Assistente Sociale - Psicologa.

BIBLIOTECA "Leone Boccali" specializzata opere sportive - tempo libero.

PER ISCRIVERSI AL CENTRO SCHUSTER

Premesso che il Centro Schuster:

- a) ha una specifica **finalità sportiva**;
- b) deve essere **aperto a tutti**;
- c) deve essere **fedele** al proprio **Statuto**;

Ciascun giovane che intende iscriversi al Centro Schuster:

- 1) Deve scegliere una Sezione Sportiva ed impegnarsi a partecipare all'attività.
- 2) Onestamente deve fare un periodo di prova come "OSPITE", per conoscere l'ambiente e per verificare personalmente le Proposte del Centro Schuster.
- 3) Questo periodo di verifica dipende dalla preparazione sportiva e dalle disposizioni personali:
comunque si **esige rispetto** verso gli ideali del Centro Schuster e lo **sforzo** di un **dialogo** con i compagni di gioco, con l'Allenatore, con i Dirigenti, con l'Assistente Sociale, con il Padre Direttore; tutte persone che sono interessate alla sua amicizia.
- 4) Poiché l'attività sportiva ufficiale deve essere ispirata e guidata dai Principi del Centro Schuster, la firma del cartellino federale e la partecipazione all'attività agonistica presuppongono almeno una **sufficiente conoscenza** ed una **leale accettazione** delle Proposte del Centro Schuster.
- 5) Se si impegna ad attuare le finalità sportive ed umane del Centro Schuster — IMPEGNATO — deve sforzarsi di interessarsi degli Altri, partecipando alla Vita comunitaria del Centro Schuster.
- 6) Solo gli Impegnati sono responsabili dell'organizzazione del Centro Schuster ed hanno diritto di voto.
- 7) Chi intende « essere libero = essere come un Ospite » potrà organizzare l'attività sportiva in forma autonoma, prenotando volta per volta le attrezzature.

Centro Giovanile Card. **SCHUSTER**
20134 - MILANO
Parco Lambro - Via Feltre, 100 - Tel. 218924

F

La sottoscritta

figlia di e di

nata a il

battezzata a il

domiciliata a via N. tel.

che frequenta la Scuola Classe

che lavora presso la Ditta

dopo aver preso visione della finalità e del Regolamento del Centro Schuster, che accetta senza riserve, si impegna:

- 1) a svolgere una seria attività formativa
nella C.M.: gruppo del Vangelo - riunione liturgica;
- 2) ad aiutare nella sezione sportiva di
- 3) nella sezione sociale: S. Vincenzo - Missioni
- 4) nell'organizzazione del Centro Schuster

Per precisare i propri impegni personali la sottoscritta risponde all'allegato questionario, dichiarandosi edotta che il Centro Schuster è un'opera per i giovani, con proposte precise cristiane.

In fede

Firma (leggibile)

.....

Gruppo Istruttori Allenatori "Schuster"

- 1) Il Centro Schuster promuove, sostiene e dirige una Scuola dello Sport (Statuto art. 1) riconosciuta dal C.O.N.I., non come opera suppletiva, ma con una precisa finalità statutaria.
- 2) La Scuola Sportiva del Centro Schuster è aperta a tutti ed al termine dei Corsi (anni 14) viene garantita a tutti i ragazzi iscritti la libertà di scegliere una Società Sportiva.
- 3) Qualora gli iscritti nell'ultimo corso dovessero partecipare al Torneo o al Campionato Ragazzi, saranno vincolati solo fino al termine del Corso, secondo le disposizioni del Servizio Tecnico del C.O.N.I.
- 4) La Scuola Sportiva del Centro Schuster, per essere aperta a tutti e per tutelare la libertà dei ragazzi, non può essere diretta da responsabili di Società Sportive e possibilmente deve avere Istruttori che non abbiano impegni con Società sportive.
- 5) La Direzione della Scuola Sportiva è affidata ad un Direttore ed al Gruppo degli Istruttori proposti dalla Direzione del Centro Schuster ed approvati dal Servizio Tecnico del C.O.N.I.
- 6) Il Direttore della Scuola Sportiva deve seguire le disposizioni emanate dal Servizio Tecnico del C.O.N.I.
- 7) La Direzione Tecnica di ogni specialità sportiva sarà affidata ad un Capo Istruttore che dovrà attenersi alle indicazioni dell'incaricato nominato dalle competenti Federazioni.
- 8) La Segreteria della Scuola Sportiva è quella Generale del Centro Schuster.
- 9) Gli Istruttori e gli Allenatori, scelti ed accettati dalla Direzione del Centro Schuster, devono dichiararsi edotti e devono condividere personalmente le finalità sportive ed educative dell'opera giovanile e seguire il regolamento del Centro Schuster.
- 10) Gli Istruttori e gli Allenatori, conoscendo il valore ed il prestigio della preparazione tecnica, si faranno premura di una propria specializzazione, sia frequentando corsi federali, sia partecipando al corso universitario dell'I.S.E.F.
- 11) Gli Istruttori e gli Allenatori intendono inoltre costituire un Gruppo tecnico-formativo dello sport; per questo mettono in comune i loro studi e le loro esperienze ed accettano una linea programmatica comune.
- 12) Gli Istruttori e gli Allenatori, coscienti anche della loro missione di educatori, desiderano una preparazione spirituale personale.
- 13) E' intenzione del G.I.A.S. di mettere a disposizione anche di altre Associazioni o Gruppi Sportivi le loro forze, per questo invitano altri giovani Allenatori esterni a partecipare alle loro riunioni tecniche-formative.
- 14) Precipitato lo scopo del G.I.A.S. è ovvio che l'Istruttore non rimane al Centro Schuster per la probabilità di un semplice esito sportivo o per l'ambizione di superiorità ecc., ma per diffondere lo sport a tutti i livelli e per comunicare ai ragazzi l'ideale cristiano della vita. Qualora un Istruttore non sentisse questa passione non ha il requisito fondamentale per essere del gruppo G.I.A.S.
- 15) Se tra gli iscritti si scoprissero dei giovani dotati o fossero richiesti da società sportive, sarà premura di tutti (Direttore della Scuola, Istruttori e Genitori interessati) prepararli alla scelta di una Società sportiva. Nessuno può prendere accordi con qualsiasi persona prima di aver sottoposto il caso al Direttore della Scuola Sportiva. Eventuali premi di preparazione saranno suddivisi in parti proporzionate, salvo i diritti della Scuola.
- 16) Al termine dei corsi il Centro Schuster offre a tutti coloro che vogliono rimanere la possibilità di continuare l'attività sportiva.
- 17) Il G.I.A.S., cosciente dell'importanza e dei diritti della famiglia, in ogni decisione, programmazione, ecc. sente il dovere di interpellare la volontà dei genitori dei giovani che dirigono. Niente verrà fatto senza il previo consenso dei genitori.
- 18) Infine il G.I.A.S. sottolinea l'importanza e la necessità di una collaborazione del Sacerdote: per questo nei corsi di preparazione e nel programma agonistico è inserito un colloquio settimanale con il Padre Direttore, la S. Messa festiva in comune quando l'attività sarà al Centro Schuster, un Ritiro Pasquale e un Pellegrinaggio Mariano.
- 19) E' ovvio che un giovane non accettato o inibito dalla Direzione del Centro Schuster non è ammesso né agli allenamenti e tanto meno all'attività della Scuola.
- 20) Per un principio di giustizia, i partecipanti ai Corsi devono non solo procurarsi personalmente l'equipaggiamento ma sono tenuti ad una quota mensile.

NOTE DI SEGRETERIA



Le quote annuali
scadono ogni anno.

Rinnovatele.

La Palestra

attende

Amici.

Grazie

ai pochi fedeli.

per un lavoro piú ordinato e per aiutare la Direzione nel suo dovere di tutelare le attrezzature sportive perché siano sempre al servizio di tutti,

La prego di voler assumersi la responsabilità delle attrezzature in uso.
Pertanto:

- 1) voglia controllare i palloni e riportarli poi al suo posto;
- 2) esiga che in campo entrino solo i Dirigenti e che tutto il pubblico stia fuori oltre la recinzione, pena la sospensione dell'attività;
- 3) vigili perché nessuno palleggi sotto porta e durante gli intervalli e che tutti facciano il dovuto riposo;
- 4) senta il dovere di essere presente negli spogliatoi per tutti i motivi ben noti;
- 5) prima dell'attività, possibilmente il giorno prima, consegni in Segreteria la nota del materiale e delle maglie occorrenti, per evitare ogni intervento improvviso, che torna sempre disagiata per tutti;
- 6) Consegni in Segreteria prima del giovedì il foglio di convocazione.

Con la massima fiducia in questa collaborazione la ringrazio.

Una proposta per arrivare alla autonomia finanziaria

Nessuno mette in discussione la molteplicità ed il peso dei problemi finanziari che investono il Centro Schuster. A titolo di esempio ne studiamo uno.

In vista della prossima apertura della Palestra al Centro Schuster (prescindendo dalle spese fatte e da farsi per completare questa attrezzatura la cui necessità è nota a tutti) mi pongo il grave problema della manutenzione di questo impianto; specialmente mi faccio la seguente domanda: "Quanto peserà sull'amministrazione del Centro Schuster l'attività del Centro C.O.N.I. di Pallacanestro?"

"Quanto l'attività del Centro OLIMPIA"?

"Quanto costerà per gli allenamenti e l'attività in palestra la sezione di Atletica? di Calcio? di Pallacanestro? di Pallavolo?"

Premetto che ogni attività come quella del tipo di un Centro C.O.N.I. deve essere costante e di lunga durata e quindi la gestione non può essere impostata su uno sforzo di generosità che può con il tempo venire a mancare, o su sacrifici che a lungo andare diventano insopportabili.

Quindi è veramente necessario assicurare un servizio perfetto dell'attrezzatura, precisare tutte le spese di gestione, includendo le spese generali annuali, l'ammortamento, l'assicurazione dello stabile, ecc.

COME REPERIRE I FONDI

Prima di elencare qualche cifra che serva a valutare il peso che sopporta la Direzione del Centro Schuster, vorrei anticipare e sottoporre il problema del **come reperire** i fondi per coprire le spese di gestione dell'impianto sportivo. Siamo alla famosa questione se tocchi o no allo Stato o al Comune la manutenzione dei campi sportivi, questione che i giovani vogliono chiarire nei suoi principi di fondo.

Allo sport tutti devono poter accedere, senza criteri selettivi. Giocare costa e solo chi può pagarsi l'attrezzatura

riesce a farlo. Inoltre per imparare a giocare occorrono Istruttori, Allenatori, e solo chi ha doti fisiche è accettato nelle squadre; quindi molti giovani sono esclusi per una voluta mancanza di aiuto o finanziario, o didattico.

Di fronte a questa esclusione arbitraria di molti ragazzi dall'attività sportiva noi sentiamo il dovere di fare qualche cosa ed assumerci le nostre responsabilità se non vogliamo sottovalutare il diritto di tutti allo sport.

Almeno nel campo dello sport si dovrebbe arrivare alla libertà più vera. Evidentemente si tratta di superare lo scandalo della libertà della "scuola dei ricchi".

E' noto come il Centro Schuster si sia sempre battuto per essere al servizio di tutti e come affermi il diritto allo sport, affermi il diritto del ragazzo ad un aiuto nella sua formazione sportiva, affermi che la Famiglia ha il diritto di dare al ragazzo spazio e ricreazione.

Come può allora il Centro Schuster superare la difficoltà di essere aperto a tutti i ragazzi e, nello stesso tempo, chiedere i mezzi per praticare lo sport?

Ecco perché il discorso deve essere globale e deve tener presente la responsabilità di pensare anche a tutti coloro che non hanno alcuna possibilità di versare il contributo mensile per dedicarsi allo sport.

Penso infine che non sia fuori luogo far notare che le nostre difficoltà a dare agli Istruttori ed agli Allenatori contributi corrispondenti al loro lavoro dipendono da questa nostra impostazione e dalle spese di gestione che dobbiamo sostenere.

Escludiamo anche come norma la possibilità di fare affidamento sulle "vendite dei giocatori", non essendo in alcun modo ammissibile speculare sulla attività di una scuola sportiva.

Per far quadrare le spese della nostra attività giovanile non rimane altro principio valido e sano che quello di richiedere un contributo a chi usa di un "servizio sociale". Non dimentichiamo:

solo in questo modo il giocatore conserva tutta la propria libertà. Ma anche questa soluzione non è sempre facile e per questo ci proponiamo di rivedere tutte le proposte possibili.

Cerchiamo di fare assieme dei tentativi per reperire questa cifra, tenendo conto del contributo del C.O.N.I.

- 1° **proposta:** aumentare la quota mensile
- 2° **proposta:** chiedere alle famiglie che hanno possibilità un impegno annuale
- 3° **proposta:** sperare nella copertura della differenza da parte dello Stato (C.O.N.I.) o da parte del Comune.

Quest'ultima proposta dovrebbe essere la soluzione ideale perché evidentemente molte famiglie non potranno sostenere ulteriori spese.

Ma nel caso, facilmente prevedibile, che non sia possibile vedere attuata la terza proposta, si dovrebbe cessare ogni attività, oppure noi, come abbiamo già fatto finora, dovremmo fare ogni sacrificio per sostenere un Centro Sportivo, delle Scuole sportive?

A questo punto si presenta il problema dei doveri dei membri di ogni comunità: chi ha di più dovrebbe aiutare chi ha di meno.

Forse con un po' di amore per i ragazzi anche questo duro ostacolo potrebbe essere superato.

Da parte mia vi è la persuasione che sostenere una scuola sportiva per i giovani è una squisita opera di bontà, non inferiore a quella di dare da mangiare, da non sottovalutare.

Per avvertire il valore di queste affermazioni è forse necessario rendersi conto della sofferenza dei giovani che non hanno mai avuto la possibilità di soddisfare, come è diritto di tutti, la loro naturale esigenza al gioco, allo sport.

QUANTO OCCORRE PER SOSTENERE LA NOSTRA ATTIVITA' IN PALESTRA

Orientativamente ci possono aiutare i conti del nostro Centro C.O.N.I.

Le duemila lire che ogni famiglia paga mensilmente per il Centro C.O.N.I. devono essere versate totalmente a Roma con bordereau e servono per il contributo mensile agli Istruttori, per le spese di segreteria, ecc. Chi paga l'uso delle attrezzature del Centro Schuster?

Il C.O.N.I. ci ha dato finora un contributo annuale di L. 250.000 e alla meglio abbiamo tirato avanti. Ma col prossimo anno, usando la nuova palestra, di fatto quanto ci costerà l'attrezzatura sportiva per il Centro C.O.N.I.?

Ecco innanzitutto i conti a tutt'oggi.

N° 40 ORE MENSILI

(martedì e venerdì dalle 14 alle 18,30)

— Uso campo: L. 1.000 × 40 ore	L. 40.000
— Riscaldamento + illuminazione (media mensile)	» 40.000
— Servizio docce calde - pulizia - custode	» 30.000
	L. 110.000

PER UN ANNO (ottobre/maggio)

L. 750.000

Queste cifre raffrontate con le esigenze e le spese maggiori di manutenzione della Palestra devono essere alquanto aumentate.

Pertanto il preventivo del Centro C.O.N.I. di Pallacanestro deve includere come spesa per uso e manutenzione della palestra la somma di almeno un milione.

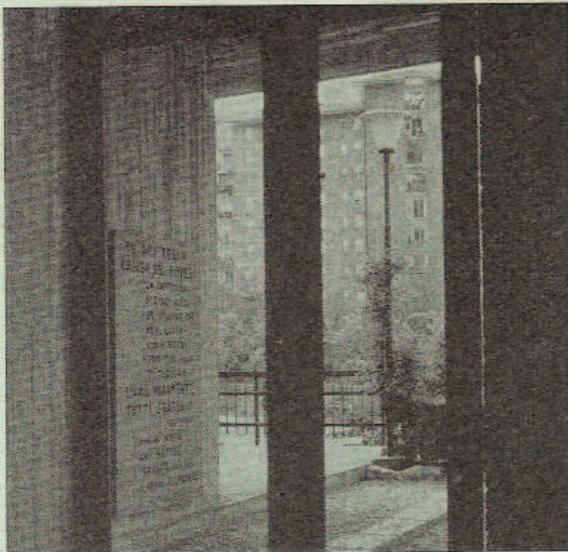
- E per il Centro Olimpia?
- e per l'atletica?
- per il calcio?
- per la pallacanestro?
- per la pallavolo?
- per il tennis?

Mentre ci gloriamo di mettere a disposizione dei ragazzi la nostra palestra, dobbiamo non sottovalutare le spese che ogni mese dovremo sopportare.



SCOPRIRE IL CENTRO

NOTIZIE



Centro Diocesano Oratori Lodi

25 maggio 1970

Aderendo alla richiesta di rivedere insieme l'organizzazione dei nostri Oratori, ci riuniremo l'11-6-1970 presso il Centro Giovanile "Card. Schuster" con Don Longoni della FOM e membro del Consiglio Nazionale ANSPI.

Data l'importanza della riunione e la prossimità delle vacanze estive, impegniamoci a partecipare, portando ciascuno le proprie difficoltà e le proprie esperienze, animati dal desiderio di aiutarci a vicenda nel nostro lavoro oratoriano.

Sarà con noi anche Don Orsini dell'Ufficio Pastorale e Don Moggi della G.I.A.C.

Don Bianchi

Raduno annuale dei Tecnici Volontari Cristiani

Rev. p. Morell,

Milano 22-6-70

Le siamo grati dell'accoglienza riservatoci, siamo rimasti tutti molto contenti e pensiamo di ritornare presto da Lei.

La ricorderemo nella nostra prossima celebrazione Eucaristica.

Distintamente

Maria Teresa

Prima di partire dal Centro Card. Schuster, guardai ancora il bel monumento del S. Cuore a fianco della Chiesa, con le braccia aperte: mi sentivo ripetere le sue parole, dette a S. Margherita: « Fortunati quelli che confidano in me! ».

In una lapide è scritto: « Dio è amore. Quello che voi qui vedete e vi circonda, è dono del suo amore per voi, chiamati a testimoniare la sua gloria. Ringraziate il Cuore di Gesù, sorgente di grazie ».

Grazie, caro Ermanno Carera: ci saranno sempre degli uomini, che ascolteranno quelle parole!

Come ci saranno sempre dei giovani, che "stanchi e sfiduciati" di tutto troveranno in quel Cuore conforto, pace e salvezza.

P. Mario Mason S. J.

ATTIVITA' SOCIALE

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE

Milano, 22 aprile 1970

Caro Padre,

innanzi tutto La ringrazio vivamente per l'accoglienza e la comprensione dimostrataci durante le visite da noi effettuate alla Sua formidabile opera.

Con l'occasione Le confermiamo che il raduno dei nostri assistiti presso il Suo Centro avverrà sabato 2 maggio p.v. come da accordi intervenuti e già riportati dalla stampa (Avvenire, Giorno, Corriere della Sera dell'11 aprile 1970).

Il raduno inizierà alle ore 10,30 con l'arrivo di circa 6 autobus.

Verranno dalle province di Bergamo, Brescia, Como, Legnano, Milano Monza, Sondrio, Varese per un totale di 200 persone e 200 miodistrofici.

Si tratta ovviamente di grandezze per ora stimate, ma che riteniamo corrispondano a realtà.

Alle ore 11 il M.R. Don Sergio De Giacinto celebrerà la Santa Messa e svolgendo l'omelia rivolgerà ai nostri amici assistiti opportune parole di accettazione, speranza e conforto.

Questo potrà avvenire in Chiesa oppure all'aperto o in altro luogo che Lei ritenesse più adatto.

Alle ore 12,30 verranno distribuiti i sacchetti per la II^a colazione. Noi — in linea di massima — desidereremmo che tali sacchetti fossero approntati nel Suo Centro e contenessero viveri come da lista allegata alla presente, con eventuali varianti che possono essere suggerite dai Suoi collaboratori, più esperti di noi in materia. Il nostro desiderio sarebbe di offrire un buon pranzetto. Il numero dei sacchetti richiesti è di 400 e ci sarebbe utile conoscere preventivamente il relativo prezzo.

Dalle ore 14,30 alle 16,30 daremo luogo, nel teatro, ad uno spettacolo di arte varia con presentatori, orchestra e cantanti che saranno reperiti a nostra cura.

Alle ore 17 il raduno avrà termine e gli autobus riporteranno gli intervenuti alle loro case.

Noi speriamo di poter interessare, oltre alla Stampa, anche Cine-operatori e la Radio Televisione Italiana.

L'assistenza sanitaria sarà assicurata dal prof. Silvano Boccardi, che Lei già conosce, in collaborazione con altri medici dell'Unione.

I nostri ragazzi volontari affiggeranno, se Lei lo permetterà e nei punti che Lei stesso indicherà, manifesti recanti il nostro "distintivo" con la dicitura "Settimana della distrofia muscolare Raduno Lombardo".

Nel caso che il clima non consentisse di stare all'aperto, sia per consumare la colazione, sia negli intervalli tra una manifestazione e l'altra, noi pensiamo di poter usufruire del Suo "Palazzetto dello Sport" che senza dubbio è atto a contenere tutti i convenuti.

Rimaniamo in attesa di un cortese cenno di benestare e, ringraziandoLa di nuovo per la paterna comprensione, Le porgiamo i nostri migliori saluti.

Milano, 10 Maggio 1970

Egregio Reverendo,

ho avuto occasione di parlare con Giovannino Sità, reduce dall'incontro avuto al Centro Schuster, sabato scorso, con altri malati.

E' rimasto entusiasta della riunione e della accoglienza e, a nome suo, desidero ripeterLe i suoi più vivi ringraziamenti.

Con l'occasione, le giunga, Egregio Reverendo, il grazie di Giovannini, della sua Famiglia, e, in ultimo anche mio, per la simpatica, costante, affettuosa assistenza che i giovani del Suo Centro (alludo ai ragazzi della Malpaga) prestano a lui.

Conosco Giovannino da cinque anni e non l'avevo mai visto così sereno.

Ho tenuto a scriverLe questa lettera, sapendo la Sua laboriosa attività per questi infelici. Con i più cordiali saluti,

Vittorio Dell'Acqua

* * *

Siamo un gruppo di cittadini residenti nella zona, ci stiamo interessando dei problemi dei minori, di tutti i bambini e ragazzi in situazione di bisogno. Per ora siamo un piccolo gruppo; speriamo, attraverso questo incontro, di divenire molto numerosi.

Perché?

Perché il problema dei minori ci riguarda tutti, riguarda la nostra comunità locale, il nostro quartiere, la zona.

Abbiamo pensato che possa essere interessante assistere alla proiezione di un film che mostra "Gli effetti della carenza di cure materne". Il film è stato commentato da un esperto di problemi infantili.

Ma vorremmo che soprattutto si aprisse un dialogo, un dibattito, su dei precisi problemi, ad esempio:

- può la comunità locale (es. il quartiere) venire incontro ai bisogni dell'infanzia (problemi delle madri che lavorano)?
- che cosa si può fare per evitare il distacco di un bambino dalla famiglia, per temporanea impossibilità della madre di avere cura di lui?
- sarebbe possibile costruire all'interno del quartiere dei gruppi tipo "focolare" per accogliere i bambini soli (invece di attuare delle grosse concentrazioni in istituto)?
- come collaborare con gli Istituti per minori, handicappati, disadattati, anziani ecc., in modo da raggiungere il massimo inserimento sociale degli ospiti?

Queste sono domande indicative. Ciascuno è caldamente invitato a porre ogni altro problema che ritenga giusto dibattere, per trovare insieme delle possibili e concrete soluzioni.

E' in costruzione la Tangenziale:

alcune proposte di varianti al piano generale, da attuarsi gradualmente, dopo che avremo raccolto tutte le vostre osservazioni.

A seguito della costruzione della tangenziale Est, che permetterà l'utilizzo di una nuova fascia di terreno, a seguito dell'esperienza di lavoro, dopo quindici anni di attività, sembra utile pensare ad una più logica sistemazione degli impianti sportivi, tenendo maggiormente presente le caratteristiche di ogni sport, rispettando maggiormente le sensibilità di ogni categoria sportiva.

- 1) Sistemare i tennis nella zona del tennis coperto;
 - a) costruzione di 2 o 4 tennis in Laikold per evitare la manutenzione che oggi è diventata impossibile e per un uso maggiore dei campi;
 - b) unificazione degli spogliatoi del tennis usando sempre quelli del tennis coperto;
 - c) in seguito si potrà anche tener presente di usare il campo coperto di pallacanestro per un altro tennis coperto;
 - d) questa zona che sarà dominata dalla tangenziale est potrà offrire una panoramica molto utile per il Centro Schuster.
- 2) La zona tennis attuale, che comunque dovrà essere totalmente rifatta dopo quindici anni di uso e che attualmente si è rivelata molto

disturbata dal gioco del calcio verrà adibita al gioco all'aperto della pallacanestro e della pallavolo, due sport che si collegano con la nuova palestra. Questo servirà a riunire anche gli spogliatoi per questi due sport nel nuovo ambiente della Palestra.

- 3) Gli spogliatoi del calcio saranno ancora gli attuali, nell'attesa della costruzione della tribuna.
- 4) Nella nuova palestra che servirà specialmente per le scuole sportive, per il Centro CONI e per il Centro Olimpia, sembrano veramente utili queste varianti
 - a) studiare il gruppo spogliatoi nella zona antistante per avere un maggior numero di spogliatoi, tenendo presente: che potranno così servire anche per la piscina che così verranno eliminati tutti gli inconvenienti del primo progetto che oltre ad essere al primo piano, l'acqua dovrebbe essere pompata, mentre nella variante le acque scolarebbero naturalmente. Inoltre la soluzione originaria recherebbe non poche noie essendo il gruppo spogliatoi proprio di fronte alla terrazza del ristorante.
 - b) la sala giochi è una vera necessità per accogliere i ragazzi durante l'attesa delle lezioni e per sala d'attesa per i Genitori.

DEMOCRAZIA: pari diritti, ma pari anche i doveri.

Un ragazzo passi, ma che un grande osi pretendere di decidere quello che si deve fare, senza che mai gli venga in mente di portare il proprio contributo, è un po' troppo.

Per esempio vi è della gente che piove al Centro dieci minuti alla settimana e pretende "imporre" il proprio modo di fare e comanda... a chi non lascia un minuto il Centro e per il Centro sacrifica tutto: non è forse un po' fuori posto?

Molte volte ci viene in mente quale idea essi si sono fatta del Centro Schuster non vedendoli mai nelle ore di pieno lavoro... assenti... disinteressati.

"Chi non lavora, non fa... = non pretenda niente".

CREDITO ARTIGIANO

Società per azioni - Capitale e riserve L. 1.886.000.000

Sede Sociale e Direzione centrale: MILANO - PIAZZA S. FEDELE, 4

PROVINCIA DI MILANO

Milano:

- **SEDE** - P.zza San Fedele, 4 - 20121 MILANO
tel. 896.343/4/5 - 867.051/2/3/4/5
telex CREDITAR 32051
Borsa: tel. 876.756 e centralino Borsa
- **AGENZIA N. 1** - Via Larga, 7 - 20122 MILANO
tel. 802.474 - 865.784
- **AGENZIA N. 2** - Viale Brenta, 3 - 20139 MILANO
tel. 560.434 - 538.572
- **AGENZIA N. 3** - Via Cenisio, 23 - 20154 MILANO
tel. 342.550 - 344.935

Monza:

- **SUCCURSALE** - Via Zucchi, 16 - 20052 MONZA
tel. 82.561/2/3
- **AGENZIA N. 1** - Via Cavallotti, 100 - 20052 MONZA - tel. 83.964

Agrate Brianza:

- **AGENZIA** - Via M. d'Agrate, 59 - 20041 AGRATE BRIANZA - tel. 65.249

Biassono:

- **AGENZIA** - Piazza Italia - 20046 BIASSONO
tel. 91.257

Bresso:

- **SUCCURSALE** - Via Patellani, 2 - 20091 BRESSO
tel. 9200877 - 9201313

Cologno Monzese:

- **SUCCURSALE** - Piazza XI Febbraio - 20093 COLOGNO MONZESE - tel. 9122005 - 9123000

Vignate:

- **AGENZIA** - Via Roma - 20060 VIGNATE
tel. 956.134

Vimodrone:

- **AGENZIA** - Strada Padana, 97 - 20090 VIMODRONE - tel. 250.0133 - 250.1323

PROVINCIA DI FIRENZE

Firenze:

- **SUCCURSALE** - Via de' Boni, 1 (ang. Piazza S. Maria Maggiore) - 50123 FIRENZE - tel. 282.344/5

PROVINCIA DI BERGAMO

Capriate S. Gervasio:

- **AGENZIA** - Via Roma, 2 - 24042 CAPRIATE S. G.
tel. 9090259

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823



DEPOSITI RACCOLTI DALL'ISTITUTO
E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE
4.200 MILIARDI DI LIRE

RISERVE 110 MILIARDI
367 DIPENDENZE



TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CREDITO AGRARIO - CREDITO FONDIARIO
FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE

QUALUNQUE OPERAZIONE CON L'ESTERO

Campi da Tennis in "TENNISITE" - terra battuta

in "TENNISQUICK" - Colorcrete Poroso Rosso

in "LAYKOLD" nei colori verde e rosso a base di speciali emulsioni
bituminose ELASTICHE americane

GIULIO FADINI

26013 CREMA - Via Alemanio Fino, 20 - Tel. 2402

20129 MILANO - Via Baldissera, 9 - Tel. 2040223

264239

BANCO AMBROSIANO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN MILANO

CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L. 3.000.000.000 - RISERVA ORDINARIA L. 4.100.000.000

ANNO DI FONDAZIONE 1896

BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

ABBIATEGRASSO - ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - CASTEGGIO - COMO - CONCOREZZO

ERBA - FINO MORNASCO - LECCO - LUINO - MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA

SEREGNO - SEVESO - VARESE - VIGEVANO

Presso la Sede di Milano, con ingresso da Via San Dalmazio, funziona uno sportello per automobilisti "Drive/in!"; inoltre la stessa Sede mette a disposizione della spettabile Clientela un parcheggio auto gratuito con ingresso da Piazza Paolo Ferrari.

IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI - INDUSTRIALI

ELETTROTECNICA CARINI

20132 milano - via tolmezzo, 3 - tel. 2827572



Magnoni
la chiave tecnica

CHIAVI - SERRATURE - CASSEFORTI
CHIUDIPIORTA

corso porta vigentina, 31 - milano
tel. 58 03 94

laboratorio specializzato

DOTT. ING. FERDINANDO PASSANI
DOTT. ING. MARIO GIUDICI

IMPRESA EDILE

METRON

SOCIETA' PER AZIONI

MILANO (202) - Via U. HOEPLI, 3 - (P. S. Fedele)

TELEFONI: 898.567 - 872.657 - 865.141/2/3

LA SPORTIVA

TUTTO PER LO SPORT

attrezzature
abbigliamento
riparazioni

sconto speciale ai soci
via Teodosio n. 46 - Tel. 293.049

Pellicceria

**FRANCESCO
LAGORI**

MILANO
Via Morone, 3
Tel. 80.28.76



dopo la partita
un buon caffè



La compagnia, la buona tavola, le occasioni festose:
tutto va meglio con Coca-Cola. Meglio ancora
nei formati grandi per il consumo in casa:
risparmiate con Coca-Cola Familiare e Coca-Cola Grande.
In qualunque formato, in qualunque luogo,
in qualunque momento: Coca-Cola è il miglior ristoro.

308

IMBOTTIGLIATORE AUTORIZZATO
FABBRICA MILANESE IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE GAS-
SATE S P A — VIA P. MARIANI 4 - MILANO

tutto
va meglio
con
Coca-Cola



VERDE NERO

rivista mensile
di formazione e di
informazione del

CENTRO SCHUSTER

Anno XV - 1970
Spedizione in abbonamento
postale - gruppo 3
Aut. Tribunale Milano 4037,
del 2-7-1956
Direzione in MILANO
Via Feltre, 100 - 20134
Telefono 21 89 24

1970

n. 6-7

giugno - luglio

